

**Ordine del giorno**  
**Approvato dall'Assemblea dei lavoratori**  
**ALCAR UNO Castelnuovo Rangone**  
**Venerdì 7 novembre 2003**

Le lavoratrici ed i lavoratori dell'ALCAR UNO, sentito il resoconto dell'incontro tra le RSU, assistite dalle OO.SS, con la Direzione Aziendale svoltosi martedì 4 novembre, ritengono opportuno ricercare tutte le possibili strade di confronto per trovare una soluzione all'attuale organizzazione del lavoro presente in ALCAR UNO e per l'attuale livello di appalti di manodopera presenti.

Si ritengono queste soluzioni organizzative (somministrazione di manodopera tramite appalti) non idonee per perseguire e garantire: qualità, tracciabilità, rintracciabilità ed etichettatura dei prodotti elementi essenziali per l'attuale e futura competizione.

Inoltre l'attuale livello di appalti, l'alto numero di cooperative, l'assoluta predominanza di lavoratori extracomunitari, che tendono a suddividersi in etnie, le diverse tipologie contrattuali con diversi Statuti e Regolamenti interni, potrebbero costituire un impedimento oggettivo alla necessaria integrazione collettiva, potendo compromettere la stessa coesione sociale.

Per questi motivi è necessario ricercare un'intesa per rientrare dall'attuale situazione, stabilizzando i rapporti di lavoro e riducendo la frammentazione del organizzazione del lavoro presente.

L'Assemblea dà mandato alle OO.SS e alle RSU di verificare, entro un ragionevole tempo, se esistono le condizioni per trovare un'opportuna intesa con la Direzione Aziendale.

L'Assemblea, inoltre, esprime forte preoccupazione per il livello di appalti presente nel distretto alimentare in cui è inserita l'ALCAR UNO e per l'utilizzo improprio della "cooperazione", sempre più distante dagli scopi previsti dalla Costituzione e dalle Leggi della Repubblica Italiana.

Ritiene indispensabile un impegno forte, deciso ed immediato su tutta la zona preventivando anche, se fosse necessario, una mobilitazione generale.

Infine si rinnova la solidarietà ai lavoratori della SUINCOM in sciopero per il loro primo Contratto Aziendale e per contrastare, ed arrestare, il processo di appalti in essere.

Approvato all'unanimità